PROVOCO' INCIDENTE NEL CHIETINO, AUTOMOBILISTA CONDANNATO

17 Dicembre 2020



CHIETI – E' stato condannato a un anno e otto mesi di reclusione (pena sospesa) e per omicidio stradale, Piero Di Brino, 48enne di Chieti, accusato di aver provocato la morte di Giacomo Piccioli, 37 anni, imprenditore di Castiglione a Casauria, lungo la Tiburtina, all'altezza di Brecciarola, nel giugno 2019.

Come si legge sul quotidiano Il Centro, la sentenza del giudice Andrea Di Berardino è arrivata con il rito abbreviato e l'imputato ha potuto beneficiare dello sconto di un terzo della pena. Secondo il capo d'imputazione formulato dal sostituto procuratore Giuseppe Falasca (ieri in aula c'era il pm Lucia Anna Campo), "Di Brino ha mostrato 'imperizia, imprudenza e negligenza' quando ha impegnato l'opposta corsia di marcia omettendo di assicurarsi di poter eseguire la manovra senza creare intralcio per gli altri utenti della strada e non avvedendosi del motociclo'. Di conseguenza, il 48enne ha causato 'la rovinosa caduta di Piccioli provocandone la morte'".

L'automobilista, difeso dall'avvocato Alberto Faccini, è stato condannato anche al risarcimento dei danni in separato giudizio e ha avuto la sospensione della patente di guida per la durata di due anni. Le parti offese sono state rappresentate dagli avvocati Cesidio Buccilli e Gianluigi De Donno.

Titolare di una ditta che offriva servizi di consulenza agronomica e forestale, stava percorrendo via Aterno in direzione Manoppello-Chieti Giacomo in sella a una moto Honda Transalp. Era diretto a Sambuceto, dove lo aspettava la fidanza. Lo schianto con la Fiat Punto Di Brino è avvenuto quando l'auto, che viaggiava in direzione opposta, ha svoltato a sinistra, per entrare nell'area di servizio Tamoil.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli